

TRIBUNALE DI MILANO

Seconda Sezione Civile

* * * * *

FALLIMENTO: TEOREMA S.a.s. di Essevi S.r.l. in liq.ne – N.R.G. 511/2009

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA CATERINA MACCHI

CURATORE: DOTT. MARIO DONI

* * * * *

Contributo unificato ex L. 488/99 di € 672,00 assolto il 05.02.2010 Provvedimento del G.D. del 25.01.2010- Credito Artigiano S.p.A.
--

* * * * *

Atto n. 26	Anno 2010	Categoria V.V.
-------------------	------------------	-----------------------

* * * * *

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 104-ter L.F.

* * * * *

Ill.mo signor Giudice Delegato, il Curatore

premesse che:

- ❑ in data 27 gennaio 2010 lo scrivente ha depositato in Cancelleria il verbale di inventario ai sensi dell'art. 87 L.F.;
- ❑ in data 12 marzo 2010 il perito designato per la valutazione dei beni mobili ha depositato l'elaborato relativo alla stima di detti beni;
- ❑ non è stato ancora istituito il Comitato dei creditori essendo pervenute solo di recente manifestazione di interesse da parte del Sindacato che rappresenta parte dei dipendenti;
- ❑ non è stato pertanto raccolto il parere del Comitato dei creditori sul presente programma di liquidazione;

- lo scrivente ha depositato una prima relazione ex art. 33 L.F. in data 9 febbraio 2010;
- le operazioni di verifica dei crediti sono iniziate in data 30 marzo 2010, proseguite il 28 aprile 2010 e termineranno il 24 maggio 2010;

tutto quanto sopra premesso lo scrivente

sottopone

all'approvazione della S.V. il seguente programma di liquidazione a norma dell'art. 104-ter L.F., riservandosi di depositare successive integrazioni qualora dovessero emergere ulteriori elementi degni di nota nel prosieguo della procedura.

Si fa presente che quanto si dirà in seguito è da intendersi riferito alla “massa sociale” del Fallimento, mentre verrà fornita specifica indicazione ove riguardasse la “massa personale” del socio accomandatario Essevi S.r.l. in liquidazione.

* * * * *

- **L'IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVO FALLIMENTARE E LE CONDIZIONI DI VENDITA DEI SINGOLI CESPITI**

In via preliminare si pongono in evidenza le gravi difficoltà incontrate dal sottoscritto nell'acquisire le informazioni e la documentazione contabile riguardanti la Fallita, e ciò sia per il grave disordine in cui sono stati trovati gli uffici amministrativi, sia per la complessità e le dimensioni delle vicende societarie.

In tale contesto non vi è mai stata la collaborazione del signor Vittoriano Scotti, principale azionista, nonché amministratore e poi liquidatore di Teorema.

E' inoltre opportuno ricordare brevemente le vicende che hanno condotto al Fallimento di Teorema.

In un insieme di oggettive difficoltà del settore turistico degli ultimi anni, peraltro per sé non sufficiente a spiegare il disastro finanziario, a partire dal 2005 la Famiglia Scotti, ed in particolare il suo leader Vittoriano, hanno posto in essere una serie di operazioni che hanno spogliato la Società della quasi totalità del proprio patrimonio.

Si va dalla vendita del 2005 del prestigioso immobile di Milano Largo Augusto, alla vendita del 2006 di partecipazioni societarie proprietarie di interi villaggi turistici (soprattutto in Spagna), ancora alla vendita sempre del 2006 della finanziaria di partecipazioni EFI S.r.l.

Tali operazioni hanno come controparte sempre società della Famiglia Scotti e vengono realizzate senza pagamento immediato dell'intero corrispettivo, residuando ad oggi ingenti crediti.

Più di recente la spoliazione veniva realizzata con vendite di pacchetti turistici alle società Avitour S.r.l. e Todomondo S.r.l. (di proprietà dei figli di Vittoriano, ed ora fallite), realizzate sottocosto ed a credito.

E sono le "macerie" di tali operazioni che costituiscono gli *assets* principali dell'attivo fallimentare, la cui entità realizzabile dipende dalla dubbia solvibilità dei componenti della Famiglia Scotti e di loro società.

Trattasi di circa 36 milioni di euro, la quasi totalità dell'attivo realizzabile, a fronte di un passivo che, in attesa di chiusura della verifica dei crediti, è stimabile in circa 60 milioni di euro.

A1. Il credito nei confronti della Esse Real Estate S.r.l. (ERE) – Da Euro 675.000 a 1.791.000

Dopo aver venduto nel 2005 ad una società di leasing l'immobile di Milano Largo Augusto, Teorema ha proseguito nella locazione del medesimo con una società di proprietà della Famiglia Scotti (ERE) che lo aveva acquisito in locazione finanziaria contestualmente alla vendita.

Da ricostruzioni contabili è emerso che in costanza di locazione Teorema ha corrisposto, a volte anche senza titolo legittimo, somme superiori a quanto dovuto.

A fine 2008 la Famiglia Scotti ha venduto le quote della società locatrice e pertanto sono stati avviati, senza risultato, contatti per il recupero del credito con la nuova proprietà, rendendosi necessario affidare la pratica ad un Legale.

Il credito vantato da Teorema, a seconda delle prospettazioni che possano darsi alla vicenda, varia da un minimo di circa 675 mila euro ad un massimo di circa 1.790 mila euro.

Il debitore non ha problemi di solvibilità.

A2. I crediti verso le Società spagnole – Euro 15.631.631

A seguito delle vendite delle società proprietarie dei villaggi turistici in Spagna, Teorema risulta ad oggi ancora creditrice di Euro 6.784.405 nei confronti della Verziere Inversiones S.L. e di Euro 8.847.226 nei confronti di Inversiones Viesse S.L.

Le due società sono amministrare da componenti della Famiglia Scotti, ed è presumibile che siano anche i proprietari.

Il sottoscritto ha sollecitato alle due società spagnole il pagamento del credito vantato, non ricevendo alcuna risposta. E' stato quindi incaricato il Legale per il recupero del credito.

Sono in corso indagini per accertare la consistenza patrimoniale dei debitori, non nutrendosi peraltro grandi aspettative stante anche il lungo tempo trascorso dall'epoca dell'insorgenza del credito, la circostanza che trattasi di società verosimilmente facenti capo alla Famiglia Scotti, nonché la residenza estera dei debitori.

A3. Il credito vantato verso Mosco S.r.l. – Euro 2.701.509

Il credito è conseguente al mancato pagamento di parte del corrispettivo della vendita della partecipazione nella EFI S.r.l. alla Mosco S.r.l., sempre società della Famiglia Scotti, e successivamente di ulteriori vendite fatte da Teorema a EFI delle partecipazioni nelle società Colors World S.r.l., Blu Sardegna S.r.l. e Blu Club Tunisie S.a.r.l.

Il credito è stato richiesto senza ricevere alcuna risposta e prossimamente verrà affidata la pratica al Legale per il recupero del credito.

Non si nutrono grandi aspettative stante il lungo tempo trascorso dall'epoca dell'insorgenza del credito e la circostanza che trattasi di società facente capo alla Famiglia Scotti.

A4. I crediti vantati nei confronti di Simply Travel S.r.l., Avitour S.r.l. e Todomondo S.r.l. per complessivi Euro 14.949.907

I crediti sono conseguenti a rapporti commerciali (in prevalenza vendita pacchetti turistici) intercorsi con le società, tutte riconducibili alla Famiglia Scotti e fallite (Avitour e Todomondo) o comunque insolventi (Simply Travel).

Non vi sono aspettative per il recupero dei crediti, che verranno comunque perseguiti con insinuazioni nei Fallimenti.

A5. Altri crediti vantati personalmente o verso altre Società della Famiglia Scotti per complessivi Euro 988.731

Valgono le stesse considerazioni precedentemente svolte.

A5. Gli altri assets

Crediti

Depurato dei crediti vantati nei confronti della Famiglia Scotti e loro società, nonché nei confronti di soggetti falliti, residuano crediti per circa 1.800.000 euro vantati verso una moltitudine di soggetti (società e persone fisiche).

A fronte delle richieste di pagamento avanzate sono pervenute diverse contestazioni in corso di esame, nonché notifiche di irreperibilità dei creditori, per le quali sono in corso indagini. Ad oggi sono stati incassati Euro 136.300.

Cespiti

Trattasi di arredi e macchine elettroniche esistenti presso gli uffici già occupati dalla Fallita.

L'inventariazione dei beni effettuata con l'assistenza del Cancelliere (Fernanda Tesoro) e la collaborazione del perito stimatore (Marco Rossetti) ha portato ad una loro valorizzazione di Euro 51.100.

Dovendo procedere alla liberazione dell'immobile, lo scrivente ha affidato l'incarico per la vendita dei beni a trattativa privata all'istituto vendite giudiziarie milanese SIVAG S.p.A.

La SIVAG opererà in base alla convezione in essere con il Tribunale di Milano, promuovendo adeguatamente la vendita con modesti costi per la procedura (solo un contributo per le spese di pubblicità).

Disponibilità liquide

La procedura ha acquisito saldi di conto corrente bancari e postali per complessivi Euro 37.812.

* * * * *

- **OPPORTUNITA' DI UN ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA O DI SINGOLI RAMI D'AZIENDA, OVVERO L'OPPORTUNITA' DI AUTORIZZARE L'AFFITTO DELL'AZIENDA O DI RAMI A TERZI**

Pochi mesi prima della sentenza di fallimento veniva stipulato con la Hotelia Italia S.r.l. un contratto di affitto di ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività turistica della Fallita.

Con l'affittuario è immediatamente sorta una controversia in ordine alla "qualità" del ramo affittato, che ha indotto lo stesso a limitare l'oggetto dell'affitto al marchio aziendale e chiederne i danni, e la Teorema, ancor prima del suo fallimento, invocarne la completa risoluzione.

La Procedura ha pertanto incaricato un Legale per coltivare la controversia, sortendo un accordo transattivo in virtù del quale l'affittuario ha rinunciato alla pretesa per danni, reso disponibile il marchio ed accollato le spese legali, a fronte della rinuncia dei canoni di affitto da parte del Fallimento.

Tale vicenda, unitamente alla completa disgregazione delle componenti aziendali, rendono non praticabili ipotesi di affitto/cessione di azienda o rami di essa.

Pertanto, ponendo in essere le opportune procedure, si tenterà la vendita "al meglio" del marchio.

* * * * *

- **LA SUSSISTENZA DI PROPOSTE DI CONCORDATO E LORO CONTENUTO**

Ad oggi non sono pervenute proposte di concordato fallimentare ai sensi degli artt. 124 e seguenti, L.F., né sono in futuro ipotizzabili.

* * * * *

- **LE AZIONI REVOCATORIE E LE AZIONI RISARCITORIE**

Le azioni revocatorie

Sono in corso di esame documentazione e situazioni che possano giustificare eventuali azioni revocatorie fallimentari nei confronti di Istituti di credito e fornitori al fine di individuare eventuali lesioni del principio della *par condicio creditorum*.

Le Banche sono state invitate a fornire ogni documentazione rilevante, mentre è in corso la verifica dei pagamenti compiuti ai fornitori nel c.d. “periodo sospetto” antecedente la dichiarazione di insolvenza. Dalle prime risultanze non sono emerse situazioni rilevanti, fatta eccezione per quanto appresso.

Alla fine del 2008 le società spagnole Verziere Inversiones S.L. e Inversiones Viesse S.L. cedevano a terzi una delle partecipazioni già acquistate da Teorema nel 2006.

Le modalità di pagamento prevedevano compensazioni di crediti vantati verso al Fallita da parte della Viajes Urbis S.A. per Euro 2.000.000 e da parte della Banca spagnola Caja de Ahorros y Monte de Piedad de Las Balearse S.A. per Euro 3.000.000.

Trattandosi di un mezzo anomalo di pagamento intervenuto nell’anno anteriore alla dichiarazione di fallimento, esistono i presupposti per la revocatoria ex art. 67 L.F. per la quale è stato dato incarico da un Legale.

Le azioni risarcitorie

Avanti il Tribunale di Milano pendono due giudizi, ora riassunti dalla Procedura, promossi da Eurofly S.p.A. nei confronti di Essevi S.r.l. (massa personale). Il primo avente ad oggetto la nullità della cessione dell’immobile di Milano Largo Augusto (corrispettivo Euro 23.000.000) in ragione della natura simulatoria dell’atto; il secondo volto a dichiarare la nullità della fideiussione rilasciata da Teorema nella successiva concessione in leasing dell’immobile.

L’eventuale accoglimento della domanda produrrebbe l’enorme vantaggio per la Procedura di ritornare nella proprietà dell’immobile, salvo l’insinuazione al passivo fallimentare del compratore per il prezzo pagato.

Sempre avanti il Tribunale di Milano è in corso il procedimento per accertamento tecnico preventivo promosso da Essevi S.r.l. (massa personale) con controparte Unicredit Corporate Banking S.p.A. avente ad oggetto il risarcimento del danno per diversi milioni di euro procurati con operazioni finanziarie in derivati su rischi di cambio. La Procedura ha nominato un CTP ed un Legale.

Infine, è intenzione della Procedura di promuovere azioni di responsabilità per danni causati alla Fallita, in particolare da parte di Vittoriano Scotti e suoi familiari, nonché da parte di tutti i soggetti che a vario titolo hanno determinato o concorso a determinare il dissesto della Teorema.

* * * * *

• **COLLABORAZIONI ED INCARICHI PROFESSIONALI**
CONFERITI

Ad oggi non è stato nominato alcun coadiutore tecnico della curatela ex art. 32, comma 2, L.F.

Gli incarichi professionali sino ad oggi conferiti in conformità alle specifiche autorizzazioni della S.V., ove previste, sono i seguenti:

- geom. Marco Rossetti quale stimatore ai sensi dell'art. 87, comma 2, L.F. per le valutazioni mobiliari;
- rag. Maria Luisa Belotti quale consulente del lavoro con l'incarico di predisporre la pratica di cassa integrazione salariale e messa in mobilità del personale, nonché per la predisposizione dei modelli CUD;
- avv. Giovanna Rango quale legale con l'incarico di riassumere e proseguire nei giudizi promossi da Eurofly S.p.A. nei confronti di Essevi S.r.l. (massa personale);
- avv. Gualtiero Dragotti quale legale con l'incarico di contestare la validità del contratto di affitto d'azienda e l'uso del marchio Teorema;
- avvocati Michele Spalla e Gianluca Morretta quali legali incaricati di proseguire nel procedimento di accertamento tecnico preventivo promosso da Essevi S.r.l. (massa

- personale) contro Unicredit Corporate Banking S.p.A. per il risarcimento del danno procurato con operazioni finanziarie in derivati;
- Calipso S.p.A. quale Consulente Tecnico di Parte nel procedimento di accertamento tecnico preventivo contro Unicredit Corporate Banking S.p.A.;
 - avv. Vittorio Provera quale legale incaricato di intraprendere azione revocatoria nei confronti della Banca spagnola Caja de Ahorros e Viajes Urbis S.A., nonché per il recupero dei crediti vantati nei confronti delle società spagnole Verziere Inversiones S.L. ed Inversiones Viesse S.L.;
 - avv. Francesco Dimundo per la formulazione di un parere in ordine al recupero del credito vantato nei confronti della Esse Real Estate S.r.l.

* * * * *

Tutto quanto sopra premesso lo scrivente rivolge alla S.V. rispettosa

istanza

affinché Ella voglia approvare il programma di liquidazione.

Con osservanza.

Milano, 20 maggio 2010

Il Curatore

(Dott. Mario Doni)